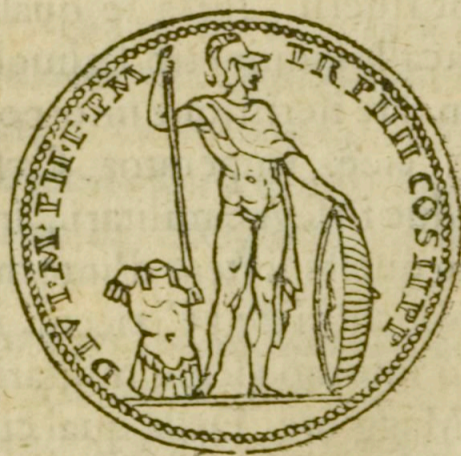




IL MEDAGLIONE di Seuero, bellissimo, & molto raro, di metal giallo, & d'un gran rileuo, con tutto il petto armato, & in affai matura età, con lettere tali. L. SEPTIMIUS. SEVERVS. PERTINAX. AVG. IMP. Ha per riuerso una bella & gran figura d'una Vittoria alata, che camina, la quale con la destra porge una corona trionfale auanti, & nella sinistra porta in spalla vna palma vittoriosa; con lettere tali intorno. VICT. AVG P M TR P III. COS. II. P. P. Questo meda-

glione fu battuto specialmente, per gloria & onore di Settimio Seuero, & penso doppo ch'egli hebbe ottenuta la vittoria contra i Parti. Della quale Elio Spartiano in piu luoghi della sua vita fa mentione. Deinde circa Arabiam plura gessit, Parthis etiam in ditionem redactis, nec non etiam Adiabenis: Qui quidem omnes cum Pescennio senserant. atque ob hoc reuersus triumpho delato appellatus est Arabicus, Adiabenicus, Parthicus. Et altero die. Traiecto denique exercitu à Brundusio continuato itinere venit in Syriam, Parthosq; summouit. Sed postea in Syriam rediit, ita vt se pararet, ac bellum Parthis inferret. Et in vn'altro loco. Inde in Syriam rediit victor, Parthicum deferentibus sibi patribus triumphum iccirco recusauit, quòd consistere in curru affectus articulari morbo non posset. Questi medaglioni erano i piu onoreuoli, che si batteffero in Roma à i Principi, per gloria & memoria loro; i quali anticamente si soleuano donare à chi pareua al Prencipe; & erano per memoria di detti Principi & del nome loro, gratamente riceuuti, & hauuti cari.



IL MEDAGLIONE di Seuero, bellissimo, d'un bel metallo, & di gran rileuo, con tutto il petto armato, & di eccellente artefice, cò lettere tali. L. SEPTIMIUS SEVERVS PERTINAX AVG IMP VII. Ha per riuerso vn bel figurone ignudo di vn Marte, con un poco di panno sopra le spalle